

Relazione morale 2025

Care socie e cari soci,
grazie per la vostra partecipazione.

L'anno appena trascorso è stato come sempre abbastanza intenso, dati i numerosi appuntamenti legati alla nostra attività micologica, il consueto ricco programma di mostre ed escursioni e le giornate micologiche altoatesine a Bressanone.

Prosegue inoltre la collaborazione con il prestigioso istituto di ricerca Eurac, fondata sulla biodiversità; il programma durerà altri tre anni.

Oltre alla Fiera del Tempo Libero, abbiamo nuovamente organizzato la 61° mostra autunnale di Bolzano, nella magnifica sala storica della casa Kolping, nonché le consuete mostre micologiche nel territorio provinciale di cui sentiremo meglio nella relazione scientifica.

Abbiamo partecipato da poco alla cena sociale, che è stata onorata dalla presenza di quasi cinquanta persone, un ottimo segnale di vitalità e comunanza tra soci.

Per poter finanziare le nostre attività servono sufficienti fondi; e qui anche per il 2025 non abbiamo avuto problemi economici, come sentirete quando il tesoriere Thöni vi illustrerà il bilancio; questo grazie ai soci e alcuni non soci, che con le quote di iscrizione e le donazioni dirette o indirette (5xmille), ci hanno sostenuto finanziariamente.

Una fetta notevole del nostro bilancio proviene dai contributi e dai rimborsi spesa ottenuti da varie ripartizioni della Provincia Autonoma di Bolzano, (soprattutto foreste, poi sanità e parchi naturali), dal Comune di Bolzano e da alcune associazioni turistiche pusteresi, per cui ringrazio i collaboratori, i funzionari e gli assessori competenti Messner e Walcher, il Presidente della Giunta Provinciale Arno Kompatscher, il precedente Sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi e l'attuale sindaco Claudio Corrarati e i direttori delle associazioni turistiche.

Ad inizio 2025 era stata paventata la necessità legislativa di dotarsi, a partire dal 2026, di una partita IVA per tutte le associazioni come la nostra, con conseguenti numerose e delicate problematiche fiscali; a fine anno è pervenuta la lieta notizia che la stessa normativa è stata prorogata di dieci anni al 2036.

La riapertura della scuola Ada Negri, dopo ben tre anni di lavori, ci permetterà di rientrare a breve nella precedente sede ristrutturata, con tre ampi locali di oltre 40 m² cadauno che ci sono necessari per poter svolgere al meglio le nostre attività.

In merito va sempre ringraziato il precedente presidente Alessandro Saltuari, per averci procurato in breve tempo la possibilità di trasferirci nei locali del Circolo Militare Unificato in via S. Quirino e il socio Quinto Vargiu per la segnalazione; la mancanza di una sede avrebbe minacciato di deprimere gravemente la nostra associazione, allentandone parecchio anche i legami sociali, che comunque hanno registrato un calo importante in questi tre anni e che contiamo di recuperare appena possibile grazie ai nuovi locali perfettamente ristrutturati e riscaldati.

Le riunioni del giovedì pomeriggio sono state purtroppo abbandonate, ma sono sicuro che, nella sede nuova e accogliente, si potrà riattivare una frequentazione più regolare per rivitalizzare le nostre attività, coinvolgendo anche qualche nuovo socio nelle varie attività che in quelle occasioni si svolgevano, non ultima quella di cementare la reciproca conoscenza.

Nell'ultimo anno il Direttivo si è dotato di una revisione della procedura di gestione dei soci e di uno scadenzario di tutti gli adempimenti annuali per la migliore gestione possibile delle varie fasi di attività del Gruppo.

Come avete visto, è ripresa la stesura del notiziario del Gruppo, con frequenza semestrale. Colgo l'occasione per chiedere la collaborazione di tutti voi di fornire foto e contenuti di giornate o eventi collettivi che occorrono numerosi durante l'anno per l'inserimento nel notiziario.

Ho notato con molto piacere che, verso la fine del 2025, avevamo superato il limite di cento soci dopo alcuni anni più magri; questo è un ottimo segnale di vitalità di un'associazione, in tempi caratterizzati da un calo associativo e di partecipazione delle persone, anche per motivi dovuti all'innalzamento dell'età media che colpisce un po' tutti i sodalizi.

Molti di voi si saranno accorti che, dopo oltre 20 anni, abbiamo dovuto, a malincuore, aumentare la quota sociale (che era ferma da oltre dieci anni) da 25 a 30 € anche per poter affrontare le aumentate spese di affitto. Per chi seguirà le attività esterne dopo il corso iniziale è prevista come sempre anche l'assicurazione pari a 7 €.

Vado alla conclusione ora, precisando che la forza del nostro Gruppo non è data soltanto dalle più o meno elevate capacità del suo direttivo, ma soprattutto dalla disponibilità di molti soci a mettere al servizio di tutti il proprio tempo e le proprie abilità, che comprendono tutte le possibili necessità, tra le quali le determinazioni micologiche, l'allestimento di mostre, la raccolta di campioni per scopi scientifici, il censimento provinciale, la catalogazione degli essiccati, la gestione della biblioteca, la pulizia e la gestione della sede e molte altre prestazioni, a questi soci deve andare la gratitudine mia e di tutti gli altri soci.

Un consigliere mi ha detto: non lavoro per le persone, ma per il Gruppo: questa, secondo me, è l'attitudine corretta da adottare, senza personalismi e con libero impegno.

Ringrazio quindi tutti voi per la fiducia che fino ad ora mi avete concesso, poi il vicepresidente Walter Tomasi, il direttore scientifico Claudio Rossi, il tesoriere Albert Thöni, la segretaria Gundl Waldner e tutti gli altri membri del Direttivo per la ottima collaborazione prestata.

Grazie a tutti per l'attenzione.

Il presidente
.....Luciano Fracalossi